



PER ROSSELLA BURATTI SINDACA

## Strategie per la Parità, l'Inclusione e la Governance Culturale

Il presente documento analizza le tematiche emerse durante il tavolo di lavoro tecnico sui diritti civili e pari opportunità del 24 marzo 2026. Un incontro focalizzato sulle politiche di genere, i diritti civili e le strategie amministrative per promuovere una società non escludente. I punti chiave emersi includono:

- **Il Linguaggio come Visione del Mondo:** L'adozione del linguaggio di genere non è un mero esercizio formale, ma un atto politico necessario per riconoscere il ruolo delle donne e delle minoranze nelle istituzioni.
- **Educazione Precoce:** Gli stereotipi di genere si consolidano già intorno ai 7-8 anni; interventi nelle scuole primarie (come il progetto "Primavera delle Pari Opportunità") sono essenziali per prevenire condizionamenti futuri.
- **Strumenti Amministrativi:** L'introduzione del Bilancio di Genere e la revisione della toponomastica femminile sono strumenti concreti per monitorare l'impatto delle risorse e restituire visibilità alle donne.
- **Approccio Intersezionale:** La lotta alle discriminazioni deve includere le persone LGBTQIA+, la disabilità e le differenze etiche attraverso sportelli dedicati e formazione specifica del personale pubblico.
- **Salute e Servizi:** È fondamentale potenziare gli asili nido per liberare il tempo delle donne e implementare protocolli di medicina di genere che tengano conto delle specificità (transizioni, menopausa, patologie femminili).

---

### 1. Il Ruolo Cruciale del Linguaggio e della Rappresentazione

Il linguaggio è identificato come la "visione del mondo" che un'amministrazione decide di adottare. Non si limita alle parole, ma influisce direttamente sull'accessibilità dei servizi e sulla partecipazione dei cittadini.

#### 1.1 La Declinazione al Femminile

L'uso di termini come "consigliera", "assessora" o "sindaca" è spesso osteggiato attraverso il fenomeno del "benaltrismo" (sostenere che le cose importanti siano altre). Tuttavia, la resistenza a questi termini rivela una difficoltà strutturale nel riconoscere le donne in posizioni di potere.

- **Esempio emblematico:** Una consigliera comunale ha dovuto acquistare personalmente un timbro con la dicitura corretta al costo di €7, poiché l'amministrazione disponeva solo della versione maschile. Questo piccolo atto ha generato un effetto a catena tra le altre consigliere, seminando consapevolezza sulla complementarietà dei ruoli.

## 1.2 Dal Concetto di "Inclusione" alla "Non Esclusione"

Viene proposta un'evoluzione terminologica: passare dall'inclusione (che implica un modello dominante che accoglie l'altro) al concetto di "non esclusione" o del "vedere" la persona nella sua specificità. Questo approccio paritario evita di porre chi governa in una posizione di superiorità rispetto a chi viene "incluso".

---

## 2. Educazione e Prevenzione degli Stereotipi

L'azione amministrativa deve intervenire precocemente per contrastare i condizionamenti sociali che limitano le aspirazioni di bambini e bambine.

### 2.1 Progetto "Primavera delle Pari Opportunità"

Questo progetto, rivolto alle quarte classi della scuola primaria, porta professioniste nelle scuole per raccontare carriere non stereotipate.

- Dato di rilievo: Ricerche dimostrano che i pregiudizi condizionano le scelte già verso i 7-8 anni.
- Case study: Una bambina desiderosa di giocare a calcio in prima elementare rinuncia in quarta perché convinta che "non sia adatto a lei", a causa dei messaggi ambientali ricevuti.

### 2.2 Il Contesto Scolastico Attuale

Si rileva una fase di "backlash" (contraccollo reazionario) a livello ministeriale che ostacola i percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità:

- Limitazioni: L'obbligo del consenso informato dei genitori per workshop sulla violenza e la circolare sul "contraddittorio" politico bloccano l'iniziativa di molti docenti.
  - Strategia proposta: Se il governo ostacola l'ingresso di esperti nelle scuole, il Comune può invitare le classi presso le sedi istituzionali per trattare temi di cittadinanza e diritti.
- 

## 3. Strumenti di Governance Amministrativa

Per rendere strutturale la parità, l'amministrazione deve adottare strumenti tecnici di monitoraggio e pianificazione.

Strumento- Descrizione e Finalità

Bilancio di Genere

Analizza come le risorse economiche ricadono su uomini e donne (es. investimenti nello sport o nei trasporti).

Toponomastica Femminile

Riequilibrio dei nomi di strade e piazze (attualmente a Vigevano solo 28 vie sono intitolate a donne, incluse Madonne e Sante).

CUG (Comitato Unico di Garanzia)

Organo interno per garantire il benessere lavorativo e l'assenza di discriminazioni nel personale comunale.

Asili Nido Pubblici

Identificati come la "prima misura femminista" per liberare il tempo delle donne e contrastare la solitudine post-partum.

---

#### **4. Diritti Civili e Comunità LGBTQIA+**

L'amministrazione deve porsi come baluardo contro l'odio e la discriminazione, fornendo segnali chiari di riconoscimento.

##### **4.1 Formazione del Personale**

È necessaria una formazione specifica per il personale degli uffici anagrafe e degli sportelli pubblici per gestire correttamente:

- **Transizioni di genere:** Evitare l'uso del genere errato (misgendering) e garantire il rinnovo dei documenti senza ostacoli ideologici.
- **Carriere Alias:** Possibilità per i dipendenti in transizione di utilizzare il nome d'elezione nei badge e nelle mail aziendali.

##### **4.2 Supporto alle Famiglie Omogenitoriali**

Il Comune può agire attraverso:

- **Riconoscimento dei figli:** Registrazione dei figli di due madri per garantire tutela legale.
  - **Creazione di modelli:** Celebrare giornate come il TDoR (Transgender Day of Remembrance) o il TIDOV (Transgender Day of Visibility) per far sentire ogni cittadino protetto dall'istituzione.
- 

#### **5. Salute di Genere e Contrasto alla Violenza**

##### **5.1 Sanità e Discriminazione**

Viene riportata l'urgenza di sensibilizzare il personale sanitario. Esperienze di discriminazione becera negli ospedali (es. derisione di uomini transgender che necessitano di visite ginecologiche) dimostrano la necessità di protocolli di "medicina di genere" che includano temi trascurati come l'endometriosi, la vulvodinia e la menopausa.

##### **5.2 Centri Antiviolenza**

Il sostegno economico e logistico ai Centri Antiviolenza è prioritario. Questi centri non solo gestiscono l'emergenza (codici rossi, case rifugio), ma collaborano con la politica per una governance culturale che prevenga la violenza sistemica.

---

#### **Conclusioni e Raccomandazioni Politiche**

Per un'amministrazione che miri a un reale cambiamento culturale, si suggerisce di:

- **Istituire uno Sportello Antidiscriminazione:** Un punto unico di ascolto che riunisca associazioni LGBTQIA+, per la disabilità e l'intercultura (ottica intersezionale).

- Aderire alla Rete READY: Per scambiare buone prassi sull'abbattimento delle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere.
- Monitorare i Servizi: Valutare la copertura degli asili nido e dei consultori laici sul territorio.
- Agire con Coraggio: Non temere la radicalità sui diritti, poiché essa è in grado di mobilitare fasce di elettorato (come i Millennials e i giovani) altrimenti distanti dalla politica.

BURATTI SINDACA